

Radio Onde Furlane , l'Associazione Culturale Emilio Nardini, l'Associazione Guido da Variano e il Comune di Udine, nell'ambito di UdineEstate 2013, organizza un appuntamento storico culturale intitolato "La Memoria, dopo la Liberazione le Lotte per il Lavoro. 1950 La Bassa friulana alza la testa: le "**Lotte del Cormôr**"che si svolgerà presso, la **Corte di Palazzo Morpurgo via Savorgnana, 12 - Udine, sabato 6 luglio p.v. ore 21,00**

Durante l'iniziativa verranno ricordati gli avvenimenti del maggio 1950 conosciuti come le "Lotte del Cormôr": tempi di profonda miseria e disoccupazione, l'emigrazione forzata, il Piano per il Lavoro della Cgil di Di Vittorio che nella Bassa friulana prevedeva la sistemazione del fiume Stella, il rafforzamento degli argini del Turgnano e lavori di sistemazione del bacino del Cormôr. E quindi il grande evento collettivo dello sciopero a rovescio, una grande lotta popolare, portata avanti con coraggio e dignità nonostante le provocazioni e le repressioni anche violente della polizia. Comizi di tremila persone nelle piazze, sindacalisti-ex partigiani che percorrevano le strade della Bassa in bicicletta, i giovani, i comitati di agitazione, le assemblee dei braccianti.

Una lotta che non portò a grandi risultati, perlomeno immediati, ma che coinvolse più di ventimila persone e che divenne evento politico-sociale di enorme rilevanza per il territorio del Bassa e per il mondo del lavoro friulano in generale.

Dopo un'introduzione di Lorenzo Fabbro e Adriano Venturini seguirà la proiezione delle videointerviste che hanno fissato i visi, le espressioni, le parole degli uomini e delle donne del Cormôr, il racconto di Guerrino Cecotti, all'epoca giovanissimo dirigente sindacale udinese, letture di Maurizio Mattiuzza, inserti musicali dei Luna e un quarto.

Germano Vidussi